



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 44 DEL 20-05-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (22 APRILE 2024)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti il verbale delle delibere C.C. della seduta del 22.04.2024: **n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37, n. 38, n. 39, n. 40, n. 41.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

DELIBERA

Di approvare il verbale della delibera C.C. della seduta del 22.04.2024: **n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37, n. 38, n. 39, n. 40, n. 41.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 20-05-2024

Il Responsabile del servizio

Cavuoto Mirella



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 49 DEL 24-05-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2024/2026

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il D.Lgs. n. 118/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi,

Visti:

l'art. 151 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000, così come novellato, che recita:

“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale”;

l'art. 170, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 che reca inoltre:

“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato alla programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

Visti altresì:

l'art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che, relativamente alle competenze in ordine alla presentazione del DUP, recita:

“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”.

l'art. 174 del TUEL, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di presentare all'organo consiliare lo schema di bilancio di previsione, i relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2024/2026 e depositato in data 24/11/2023 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 15/12/2023

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 28.12.2023;

Vista la propria delibera n. 13 del 08.03.2024 di variazione al Documento Unico di Programmazione che ha recepito la Legge Regionale n. 49 del 28.12.2023, che ha concesso un contributo straordinario per interventi di ripristino e messa in sicurezza di tratti di viabilità pubblica nel Comune di Monte Argentario quantificando il contributo fino ad un massimo di € 2.000.000,00 di cui € 300.000,00 per l'anno 2024 ed € 1.700.000,00 per l'anno 2025;

Richiamata la delibera di Giunta Municipale n. 92 del 16.05.2024 ad oggetto: "Approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOC.F.A.P.) per lavori di ripristino e messa in sicurezza di tratti della strada panoramica di proprietà pubblica che collega Porto S. Stefano a Porto Ercole", che prevede una stima sommaria dell'opera pari ad € 2.500.000,00 con finanziamento della Regione Toscana per la somma di € 2.000.000,00, come sopra specificato, ed il finanziamento con risorse proprie dell'ente per la somma residua di € 500.000,00;

Ritenuto che l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali di cui sopra consente l'inserimento nell'elenco triennale dell'opera e che, quindi, si rende necessario modificare il Documento Unico di programmazione in quanto la valutazione dell'opera porta ad un incremento di € 500.000,00 non contemplate nel Documento Unico di Programmazione approvato;

Visto il Progetto di Fattibilità tecnico-economica relativo ai lavori di miglioramento della sicurezza dei pedoni con realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e luminosi nel Comune di Monte Argentario che prevede un quadro economico del valore complessivo di € 240.000,00

Considerato che, in virtù di quanto sopra, è necessaria la modifica del Documento Unico di Programmazione inerente alla "Sezione Operativa - Seconda Parte - 7 - Gli investimenti" riguardante il piano annuale e triennale delle opere pubbliche nonché tutti gli allegati al DUP riguardanti il suddetto piano;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare sulla base delle considerazioni espresse in premessa, la variazione al DUP 2024/2026 allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prendere atto che tale documento ha rilevanza programmatoria e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
- 3) di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet del Comune di Monte Argentario nella pertinente sezione di "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 49 DEL 24-05-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2024/2026

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **30-05-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 49 DEL 24-05-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P)
2024/2026

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **30-05-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

SEZIONE OPERATIVA

Seconda parte

7 – Gli investimenti

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.780.000,00	9.570.000,00	7.700.000,00	24.050.000,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	760.000,00	6.600.000,00	6.400.000,00	13.960.000,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	50.000,00	1.300.000,00	0,00	1.350.000,00
stanziamenti di bilancio	3.090.000,00	640.000,00	1.100.000,00	3.230.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	10.680.000,00	18.110.000,00	15.200.000,00	43.250.000,00

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo complessivo
Manutenzione patrimonio comunale e strade	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Attuazione PRP Porto Ercole	5.000.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	18.000.000,00
Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00
Realizzazione parcheggio presso ex capannone Varoli di Porto S. Stefano	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
Lavori di impermeabilizzazione Via Barellai	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Oratorio	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
Ristrutturazione fabbricato ex Mattatoio	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00
Realizzazione di impianto fotovoltaico in edificio pubblico	160.000,00	160.000,00	0,00	320.000,00
Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	460.000,00	0,00	0,00	460.000,00
Riqualificazione pista ciclabile esistente	0,00	350.000,00	350.000,00	700.000,00
Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	0,00	600.000,00	600.000,00	1.200.000,00

Realizzazione Parcheggi Via delle Buche Porto Ercole	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Restauro Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00
Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Rioni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Riqualificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00
Riqualificazione Siluripedio	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00
Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
Realizzazione rotatoria in Loc. Terrarossa	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00
Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto I - II stralcio	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 1	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00
Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 2	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00
Realizzazione rotatoria in Loc. Pozzarello	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
Riqualificazione ex Lavatoi	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00
Strada Panoramica – ripristino e messa in sicurezza	300.000,00	1.700.000,00	0,00	2.000.000,00
Riqualificazione area Aeronautica	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00
Riqualificazione Piscina Com.le	350.000,00			350.000,00
Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e luminosi	240.000,00			
Note:	10.680.000,00	18.110.000,00	15.200.000,00	43.250.000,00

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	Descrizione dell'intervento	Importo annualità
L00124360538202400001	Manutenzione patrimonio comunale e strade	200.000,00
L00124360538202400002	Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	200.000,00
L00124360538202400003	Attuazione PRP Porto Ercole	5.000.000,00
L00124360538202400004	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	700.000,00
L00124360538202400005	Realizzazione di una rotatoria su Strada Provinciale di Porto Ercole	700.000,00
L00124360538202400006	Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	600.000,00
L00124360538202400007	Realizzazione parcheggio presso ex capannone Varoli di Porto S. Stefano	160.000,00
L00124360538202400008	Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano	200.000,00
L00124360538202400009	Lavori di impermeabilizzazione Via Barellai	400.000,00
L00124360538202400010	Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Oratorio	500.000,00
L00124360538202400011	Ristrutturazione fabbricato ex Mattatoio	350.000,00
L00124360538202400012	Realizzazione di impianto fotovoltaico in edificio pubblico	160.000,00
L00124360538202400013	Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	460.000,00
L00124360538202400027	Riqualificazione ex Lavatoi	160.000,00
L00124360538202400030	Strada Panoramica – ripristino e messa in sicurezza	300.000,00
L00124360538202400031	Riqualificazione Piscina Com.le	350.000,00
L00124360538202400032	Realizzazione attraversamenti pedonali rialzati e luminosi	240.000,00

10.680.000,00

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6,780,000.00	9,570,000.00	7,700,000.00	24,050,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	760,000.00	6,600,000.00	6,400,000.00	13,760,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	50,000.00	1,300,000.00	0.00	1,350,000.00
stanziamenti di bilancio	3,090,000.00	640,000.00	1,100,000.00	4,830,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	10,680,000.00	18,110,000.00	15,200,000.00	43,990,000.00

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

Note:

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda D. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
SABATO ANTONELLA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche; protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche; presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.202 comma 1 lett.a) e all.1.5 art.3 comma 4 del codice (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)						
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale		
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00		

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00124360538202400001	1		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione patrimonio comunale e strade	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400002	2		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	05.31 - Culto	Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400003	3		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		58 - Ampliamento o potenziamento	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	Attuazione PRP Porto Ercole	2	5.000.000,00	6.500.000,00	6.500.000,00	0,00	18.000.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400004	4	D19J17000370004	2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400005	5		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	2	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400006	6		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	2	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		50.000,00	9	
L00124360538202400007	7		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione parcheggio presso ex capannone Varoli di Porto S. Stefano	2	160.000,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400008	8		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		03 - Recupero	01.01 - Stradali	Riqualificazione ex aree bellezze nel centro storico di Porto Santo Stefano	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400009	9		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori di impermeabilizzazione Via Barella	2	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400010	10		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Oracolo	2	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400011	11		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricato ex Mattatoio	2	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400012	13		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Realizzazione di impianto fotovoltaico in edificio pubblico	2	160.000,00	160.000,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400013	13		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	2	460.000,00	0,00	0,00	0,00	460.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400014	14		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione pista ciclabile esistente	2	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	700.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400015	15	D11F19000000004	2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	2	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00		500.000,00	9	
L00124360538202400016	16		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Parcheggi Via delle Buche Porto Ercole	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400017	17		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		06 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400018	18		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Rioni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400019	19		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Riqualificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	2	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400020	20		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	Riqualificazione Silturpedio	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400021	21		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	2	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00124360538202400022	22	D11B19000110004	2024	SABATO ANTONELLA	SI	SI	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda in Loc. Terrasosa	2	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		800.000,00	9	
L00124360538202400023	23		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto 1 - il stradaio	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile Unico del Progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L00124360538202400024	24		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricato ex DNMI - lotto 1	2	0,00	0,00	300,000,00	0,00	300,000,00	0,00		0,00			
L00124360538202400025	25		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione fabbricato ex DNMI - lotto 2	2	0,00	0,00	350,000,00	0,00	350,000,00	0,00		0,00			
L00124360538202400026	26		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione rotonda in Loc. Pozzarello	2	0,00	0,00	600,000,00	0,00	600,000,00	0,00		0,00			
L00124360538202400027	27		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione ex Lavatoi	2	160,000,00	0,00	0,00	0,00	160,000,00	0,00		0,00			
L00124360538202400029	29		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		04 - Ristrutturazione	02.05 - Difesa del suolo	Riqualificazione area Aeronautica	2	0,00	5,000,000,00	5,000,000,00	0,00	10,000,000,00	0,00		0,00			
L00124360538202400030	30		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO E RESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA STRADA PANORAMICA CHE COLLEGA PORTO S. STEFANO A PORTO ERCOLE	2	300,000,00	2,200,000,00	0,00	0,00	2,500,000,00	0,00		0,00			
L00124360538202400031	31		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No				IT1A	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	RIGUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE	2	350,000,00	0,00	0,00	0,00	350,000,00	0,00		0,00			
L00124360538202400032	32		2024	SABATO ANTONELLA	SI	No	009	053	016		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E LUMINOSI NEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	2	240,000,00	0,00	0,00	0,00	240,000,00	0,00		0,00			
														10,680,000,00	18,110,000,00	15,200,000,00	0,00	43,990,000,00	0,00		1,350,000,00				

Note:

- Codice intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5 dell'allegato I.5 al codice)
- Nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) all'allegato I.1 al codice
- Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice
- Indica il livello di priorità di cui al comma 10 dell'articolo 3 comma 10 dell'allegato I.5 al codice
- Al sensi dell'articolo 4 comma 6 dell'allegato I.5 al codice, in caso di deminuzione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la ristrutturazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6 dell'allegato I.5 al codice, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella D.4

- finanziamento di progetto
- concessione di costruzione e gestione
- spesizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- contratto di disponibilità
- altro

Tabella D.5

- modifica ex art.5 comma 9 lettera b) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera c) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera d) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 9 lettera e) allegato I.5 al codice
- modifica ex art.5 comma 11 allegato I.5 al codice

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00124360538202400001		Manutenzione patrimonio comunale e strade	SABATO ANTONELLA	200,000.00	600,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00124360538202400002		Realizzazione nuovi loculi nei cimiteri comunali	SABATO ANTONELLA	200,000.00	600,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400003		Attuazione PRP Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	5,000,000.00	18,000,000.00	ADN	2	Si	Si	1			
L00124360538202400004	D19J17000370004	Lavori di riqualificazione Asilo Ricasoli	SABATO ANTONELLA	700,000.00	700,000.00	COP	2	Si	Si	4			
L00124360538202400005		Realizzazione di una rotonda su Strada Provinciale di Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	700,000.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400006		Riqualificazione campo sportivo Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	600,000.00	600,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400007		Realizzazione parcheggio presso ex capannone Varoli di Porto S. Stefano	SABATO ANTONELLA	160,000.00	160,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400008		Riqualificazione ex aree belliche nel centro storico di Porto Santo Stefano	SABATO ANTONELLA	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400009		Lavori di impermeabilizzazione Via Barelai	SABATO ANTONELLA	400,000.00	400,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400010		Ripavimentazione e rifacimento sotto servizi Via Santo Stefano, Via Cetina e Via Oratorio	SABATO ANTONELLA	500,000.00	500,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400011		Ristrutturazione fabbricato ex Mattatoio	SABATO ANTONELLA	350,000.00	350,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400012		Realizzazione di impianto fotovoltaico in edificio pubblico	SABATO ANTONELLA	160,000.00	320,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00124360538202400013		Riqualificazione Lungomare Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	460,000.00	460,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400014		Riqualificazione pista ciclabile esistente	SABATO ANTONELLA	0.00	700,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400015	D11F19000000004	Ristrutturazione edificio ex scuole elementari a Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	0.00	1,200,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400016		Realizzazione Parcheggi Via delle Buche Porto Ercole	SABATO ANTONELLA	0.00	400,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400017		Restauro Porta Senese e opere di riqualificazione del borgo di Porto Ercole Vecchio	SABATO ANTONELLA	0.00	300,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00124360538202400018		Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Piazzale dei Rioni, tratto da via Jacovacci a via Garibaldi	SABATO ANTONELLA	0.00	500,000.00	MIS	2	No	No	1			
L00124360538202400019		Riqualificazione e miglioramento viabilità Via Vivarelli	SABATO ANTONELLA	0.00	400,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400020		Riqualificazione Siluripodio	SABATO ANTONELLA	0.00	500,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400021		Manutenzione straordinaria via acquedotto Leopoldino	SABATO ANTONELLA	0.00	500,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400022	D11B19000110004	Realizzazione rotonda in Loc. Terrarossa	SABATO ANTONELLA	0.00	800,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400023		Rifacimento pavimentazione e sottoservizi Corso Umberto I - II stralcio	SABATO ANTONELLA	0.00	600,000.00	URB	2	No	No	1			

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile Unico del Progetto (*)	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità (*) (Tabella D.3)	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) (Tabella D.5)
											codice AUSA	denominazione	
L00124360538202400024		Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 1	SABATO ANTONELLA	0.00	300,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00124360538202400025		Ristrutturazione fabbricato ex ONMI - lotto 2	SABATO ANTONELLA	0.00	350,000.00	CPA	2	Si	Si	1			
L00124360538202400026		Realizzazione rotonda in Loc. Pozzarello	SABATO ANTONELLA	0.00	600,000.00	URB	2	Si	No	1			
L00124360538202400027		Riqualificazione ex Lavatoi	SABATO ANTONELLA	160,000.00	160,000.00	CPA	2	No	No	1			
L00124360538202400029		Riqualificazione area Aeronautica	SABATO ANTONELLA	0.00	10,000,000.00	URB	2	No	No	1			
L00124360538202400030		REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DELLA STRADA PANORAMICA CHE COLLEGA PORTO S. STEFANO A PORTO ERCOLE	SABATO ANTONELLA	300,000.00	2,500,000.00	URB	2	Si	Si	1			
L00124360538202400031		RIQUALIFICAZIONE PISCINA COMUNALE	SABATO ANTONELLA	350,000.00	350,000.00	MIS	2	Si	Si	1			
L00124360538202400032		LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ATTRAVERSAMENTI PEDONALI RIALZATI E LUMINOSI NEL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO	SABATO ANTONELLA	240,000.00	240,000.00	ADN	2	Si	Si				

(*) Si rimanda alle note corrispondenti della scheda D

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. Documento di fattibilità delle alternative progettuali
 5. Documento di indirizzo della progettazione

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

SABATO ANTONELLA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 25 del 30.05.2024

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di delibera ad oggetto: "Variazione al DUP 2024/2026"

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2024/2026 e depositato in data 24/11/2023 ed approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 109 del 15/12/2023

Vista la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 119 del 28.12.2023;

Considerato che la proposta di delibera sopra richiamata è stata formulata per:

1. inserire nel piano annuale delle opere pubbliche le seguenti nuove opere:
Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati e luminosi la cui realizzazione è prevista per il 2024
2. inserire nel piano triennale annualità 2025 una variazione dell'opera pubblica relativa alla strada Panoramica il cui finanziamento era inizialmente previsto con il contributo della regione Toscana ed, in base al Piano delle alternative progettuali approvato con delibera di Giunta è necessario incrementare il valore dell'opera di € 500.000,00.

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al DUP;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo n. 267/00,

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:


PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio, 30 maggio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Giomi





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 48 DEL 23-05-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

La Giunta Comunale propone al Consiglio l'adozione della seguente delibera:

Il Consiglio Comunale

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Viste:

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 15/12/2023 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2024 - 2026;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 123 del 28/12/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024 - 2026 con i relativi allegati;

la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 11/01/2024 con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione PEG per il triennio 2024 - 2026;

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 22.04.2024 avente ad oggetto: "Approvazione dello schema di rendiconto della gestione e approvazione conto del bilancio, stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio finanziario per l'esercizio finanziario 2023";

Considerato inoltre che:

L'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) prevede:

- al comma 2 le competenze del Consiglio comunale in materia di variazioni di bilancio;
- al comma 3, così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, che le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- al comma 3 lettera c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;
- l'art. 187 comma 2 disciplina le modalità di utilizzo della parte libera dell'avanzo di amministrazione;

Atteso che nella seduta di convocazione del Consiglio Comunale in data odierna è stata discussa e deliberata una variazione al DUP nella sezione strategica riguardante il Piano Triennale delle opere pubbliche 2024/2026 nonché il piano annuale 2024 ed i relativi allegati inerenti il suddetto piano;

Valutata la necessità, al fine di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire, di apportare delle modifiche al bilancio di previsione 2024/2026 che trovano finanziamento con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2023, nonché con maggiori entrate e/o con minori spese;

Dato atto che il presente atto è stato predisposto sulla base delle richieste dei Dirigenti delle varie Aree con le risultanze sotto evidenziate in forma sintetica:

Anno 2024

Maggiori Entrate	€ 732.942,10	Maggiori Uscite	€ 732.942,10
------------------	--------------	-----------------	--------------

Anno 2025

Maggiori Entrate	€ 500.000,00	Maggiori Uscite	€ 500.000,00
------------------	--------------	-----------------	--------------

La variazione comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2023 pari ad € 239.950,00;

Atteso che il prospetto analitico della variazione sopra indicata in forma sintetica viene allegato al presente atto di cui ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il parere del revisore unico dei conti;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente Area Economico finanziaria ex art. 49 e 147 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente regolamento di Contabilità

Visto il D.Lgs 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011

DELIBERA

1. Di approvare la variazione al bilancio di Previsione 2024/2026 come esplicitato in premessa e come da prospetto allegato alla presente evidenziando che la variazione comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per un totale di € 239.950,00 e che la variazione di bilancio riporta le seguenti risultante evidenziate in forma sintetica

Anno 2024

Maggiori Entrate	€ 732.942,10	Maggiori Uscite	€ 732.942,10
------------------	--------------	-----------------	--------------

Anno 2025

Maggiori Entrate	€ 500.000,00	Maggiori Uscite	€ 500.000,00
------------------	--------------	-----------------	--------------

2. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del Dlgs n. 267/2000.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 48 DEL 23-05-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **30-05-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 48 DEL 23-05-2024

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024-2026 CON APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (ART. 175 C.2 T.U.E.L.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **30-05-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 16 del: 24-05-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

SPESE

Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione							
Programma 1	Organi istituzionali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	693.000,00	1.606,01	694.606,01	730.980,62	1.606,01	732.586,63
		2025	749.500,00	0,00	749.500,00			
		2026	749.500,00	0,00	749.500,00			
Totale Programma 1		2024	693.000,00	1.606,01	694.606,01	730.980,62	1.606,01	732.586,63
		2025	749.500,00	0,00	749.500,00			
		2026	749.500,00	0,00	749.500,00			
Programma 2	Segreteria generale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	566.461,60	-15.013,65	551.447,95	633.566,33	-15.013,65	618.552,68
		2025	535.255,36	0,00	535.255,36			
		2026	531.255,36	0,00	531.255,36			
Totale Programma 2		2024	566.461,60	-15.013,65	551.447,95	633.566,33	-15.013,65	618.552,68
		2025	535.255,36	0,00	535.255,36			
		2026	531.255,36	0,00	531.255,36			
Programma 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato							
Titolo 1	Spese correnti	2024	1.973.352,64	-20.600,00	1.952.752,64	2.041.520,36	-20.600,00	2.020.920,36
		2025	1.254.749,01	0,00	1.254.749,01			
		2026	1.190.749,01	0,00	1.190.749,01			
Totale Programma 3		2024	1.973.352,64	-20.600,00	1.952.752,64	2.050.700,86	-20.600,00	2.030.100,86
		2025	1.254.749,01	0,00	1.254.749,01			
		2026	1.190.749,01	0,00	1.190.749,01			
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	275.083,00	40.660,00	315.743,00	373.514,11	40.660,00	414.174,11
		2025	245.685,00	0,00	245.685,00			
		2026	245.685,00	0,00	245.685,00			
Totale Programma 4		2024	275.083,00	40.660,00	315.743,00	373.514,11	40.660,00	414.174,11
		2025	245.685,00	0,00	245.685,00			
		2026	245.685,00	0,00	245.685,00			
Programma 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	297.750,00	60.000,00	357.750,00	420.568,51	60.000,00	480.568,51
		2025	277.750,00	0,00	277.750,00			
		2026	277.750,00	0,00	277.750,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	3.941.366,41	120.000,00	4.061.366,41	7.379.033,30	120.000,00	7.499.033,30

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 16 del: 24-05-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	5.713.900,00	0,00	5.713.900,00			
		2026	6.459.244,38	0,00	6.459.244,38			
	Totale Programma 5	2024	4.239.116,41	180.000,00	4.419.116,41	7.799.601,81	180.000,00	7.979.601,81
		2025	5.991.650,00	0,00	5.991.650,00			
		2026	6.736.994,38	0,00	6.736.994,38			
Programma 6	Ufficio tecnico							
Titolo 1	Spese correnti	2024	716.776,38	21.010,37	737.786,75	1.087.887,70	21.010,37	1.108.898,07
		2025	597.200,00	0,00	597.200,00			
		2026	512.200,00	0,00	512.200,00			
	Totale Programma 6	2024	716.776,38	21.010,37	737.786,75	1.087.887,70	21.010,37	1.108.898,07
		2025	597.200,00	0,00	597.200,00			
		2026	512.200,00	0,00	512.200,00			
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							
Titolo 1	Spese correnti	2024	336.800,00	-23.465,20	313.334,80	344.168,20	-23.465,20	320.703,00
		2025	341.800,00	0,00	341.800,00			
		2026	251.800,00	0,00	251.800,00			
	Totale Programma 7	2024	336.800,00	-23.465,20	313.334,80	344.168,20	-23.465,20	320.703,00
		2025	341.800,00	0,00	341.800,00			
		2026	251.800,00	0,00	251.800,00			
Programma 10	Risorse umane							
Titolo 1	Spese correnti	2024	46.500,00	80.120,00	126.620,00	69.411,60	80.120,00	149.531,60
		2025	44.500,00	0,00	44.500,00			
		2026	41.500,00	0,00	41.500,00			
	Totale Programma 10	2024	46.500,00	80.120,00	126.620,00	69.411,60	80.120,00	149.531,60
		2025	44.500,00	0,00	44.500,00			
		2026	41.500,00	0,00	41.500,00			
Programma 11	Altri servizi generali							
Titolo 1	Spese correnti	2024	742.576,92	-6.000,00	736.576,92	876.959,23	-6.000,00	870.959,23
		2025	443.000,00	0,00	443.000,00			
		2026	413.000,00	0,00	413.000,00			
	Totale Programma 11	2024	801.076,92	-6.000,00	795.076,92	953.245,71	-6.000,00	947.245,71
		2025	503.000,00	0,00	503.000,00			
		2026	473.000,00	0,00	473.000,00			
	TOTALE MISSIONE 1	2024	9.840.755,95	258.317,53	10.099.073,48	14.328.738,68	258.317,53	14.587.056,21
		2025	10.428.339,37	0,00	10.428.339,37			
		2026	10.892.683,75	0,00	10.892.683,75			
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza							
Programma 1	Polizia locale e amministrativa							

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 16 del: 24-05-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
Titolo 1	Spese correnti	2024	1.680.792,89	-9.655,16	1.671.137,73	1.783.018,61	-9.655,16	1.773.363,45
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
Totale Programma 1		2024	1.680.792,89	-9.655,16	1.671.137,73	1.805.736,61	-9.655,16	1.796.081,45
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
TOTALE MISSIONE 3		2024	1.680.792,89	-9.655,16	1.671.137,73	1.805.736,61	-9.655,16	1.796.081,45
		2025	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
		2026	1.716.012,00	0,00	1.716.012,00			
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio							
Programma 6	Servizi ausiliari all'istruzione							
Titolo 1	Spese correnti	2024	534.124,65	4.100,00	538.224,65	652.773,86	4.100,00	656.873,86
		2025	562.000,00	0,00	562.000,00			
		2026	562.000,00	0,00	562.000,00			
Totale Programma 6		2024	534.124,65	4.100,00	538.224,65	652.773,86	4.100,00	656.873,86
		2025	562.000,00	0,00	562.000,00			
		2026	562.000,00	0,00	562.000,00			
TOTALE MISSIONE 4		2024	644.324,65	4.100,00	648.424,65	802.217,26	4.100,00	806.317,26
		2025	676.200,00	0,00	676.200,00			
		2026	676.200,00	0,00	676.200,00			
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali							
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	30.881,70	0,00	30.881,70	70.881,70	0,00	70.881,70
		2025	31.551,70	11.551,70	43.103,40			
		2026	29.551,70	11.551,70	41.103,40			
Totale Programma 2		2024	733.659,96	0,00	733.659,96	809.429,86	0,00	809.429,86
		2025	1.231.551,70	11.551,70	1.243.103,40			
		2026	629.551,70	11.551,70	641.103,40			
TOTALE MISSIONE 5		2024	978.528,96	0,00	978.528,96	1.084.800,44	0,00	1.084.800,44
		2025	1.797.301,70	11.551,70	1.808.853,40			
		2026	895.301,70	11.551,70	906.853,40			
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero							
Programma 1	Sport e tempo libero							
Titolo 1	Spese correnti	2024	384.110,29	21.000,00	405.110,29	416.005,89	21.000,00	437.005,89
		2025	312.250,00	6.274,86	318.524,86			
		2026	277.250,00	0,00	277.250,00			
Titolo 4	Rimborso Prestiti	2024	0,00	6.830,32	6.830,32	0,00	6.830,32	6.830,32
		2025	0,00	9.972,48	9.972,48			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 16 del: 24-05-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2026	0,00	9.972,48	9.972,48			
	Totale Programma 1	2024	1.334.110,29	27.830,32	1.361.940,61	1.366.005,89	27.830,32	1.393.836,21
		2025	312.250,00	16.247,34	328.497,34			
		2026	277.250,00	9.972,48	287.222,48			
	TOTALE MISSIONE 6	2024	1.414.110,29	27.830,32	1.441.940,61	1.451.774,74	27.830,32	1.479.605,06
		2025	392.250,00	16.247,34	408.497,34			
		2026	357.250,00	9.972,48	367.222,48			
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio							
Titolo 1	Spese correnti	2024	557.850,00	20.509,18	578.359,18	678.104,06	20.509,18	698.613,24
		2025	496.350,00	0,00	496.350,00			
		2026	481.350,00	0,00	481.350,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	5.410.411,79	-25.000,00	5.385.411,79	5.520.464,91	-25.000,00	5.495.464,91
		2025	7.071.450,00	0,00	7.071.450,00			
		2026	7.177.540,00	0,00	7.177.540,00			
	Totale Programma 1	2024	5.968.261,79	-4.490,82	5.963.770,97	6.198.568,97	-4.490,82	6.194.078,15
		2025	7.567.800,00	0,00	7.567.800,00			
		2026	7.658.890,00	0,00	7.658.890,00			
	TOTALE MISSIONE 8	2024	5.980.761,79	-4.490,82	5.976.270,97	6.211.068,97	-4.490,82	6.206.578,15
		2025	7.572.300,00	0,00	7.572.300,00			
		2026	7.665.090,00	0,00	7.665.090,00			
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Titolo 1	Spese correnti	2024	0,00	90.000,00	90.000,00	1.338,88	90.000,00	91.338,88
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 2	2024	0,00	90.000,00	90.000,00	1.338,88	90.000,00	91.338,88
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
Programma 3	Rifiuti							
Titolo 1	Spese correnti	2024	5.388.900,00	371.217,40	5.760.117,40	6.038.383,27	371.217,40	6.409.600,67
		2025	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
		2026	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
	Totale Programma 3	2024	5.399.250,00	371.217,40	5.770.467,40	6.048.733,27	371.217,40	6.419.950,67
		2025	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
		2026	5.358.900,00	0,00	5.358.900,00			
Programma 5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione							
Titolo 1	Spese correnti	2024	406.000,00	13.168,00	419.168,00	473.264,14	13.168,00	486.432,14

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 16 del: 24-05-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto
		2025	410.000,00	0,00	410.000,00			
		2026	410.000,00	0,00	410.000,00			
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	0,00	30.000,00	30.000,00	0,00	30.000,00	30.000,00
		2025	0,00	0,00	0,00			
		2026	0,00	0,00	0,00			
	Totale Programma 5	2024	406.000,00	43.168,00	449.168,00	473.264,14	43.168,00	516.432,14
		2025	410.000,00	0,00	410.000,00			
		2026	410.000,00	0,00	410.000,00			
	TOTALE MISSIONE 9	2024	6.110.839,06	504.385,40	6.615.224,46	6.828.925,35	504.385,40	7.333.310,75
		2025	5.778.900,00	0,00	5.778.900,00			
		2026	5.778.900,00	0,00	5.778.900,00			
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità							
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali							
Titolo 2	Spese in conto capitale	2024	5.077.372,44	0,00	5.077.372,44	5.221.970,72	0,00	5.221.970,72
		2025	3.786.718,00	500.000,00	4.286.718,00			
		2026	1.586.718,00	0,00	1.586.718,00			
	Totale Programma 5	2024	5.925.722,44	0,00	5.925.722,44	6.221.245,69	0,00	6.221.245,69
		2025	4.452.068,00	500.000,00	4.952.068,00			
		2026	2.252.068,00	0,00	2.252.068,00			
	TOTALE MISSIONE 10	2024	6.241.372,44	0,00	6.241.372,44	6.556.895,69	0,00	6.556.895,69
		2025	4.627.718,00	500.000,00	5.127.718,00			
		2026	2.427.718,00	0,00	2.427.718,00			
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
Programma 5	Interventi per le famiglie							
Titolo 1	Spese correnti	2024	849.266,40	10.000,00	859.266,40	1.122.728,34	10.000,00	1.132.728,34
		2025	857.000,00	13.000,00	870.000,00			
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00			
	Totale Programma 5	2024	849.266,40	10.000,00	859.266,40	1.122.728,34	10.000,00	1.132.728,34
		2025	857.000,00	13.000,00	870.000,00			
		2026	857.000,00	0,00	857.000,00			
	TOTALE MISSIONE 12	2024	2.089.801,96	10.000,00	2.099.801,96	2.512.628,64	10.000,00	2.522.628,64
		2025	1.834.660,00	13.000,00	1.847.660,00			
		2026	1.825.960,00	0,00	1.825.960,00			
Missione 14	Sviluppo economico e competitività							
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Titolo 1	Spese correnti	2024	326.150,00	-57.545,17	268.604,83	333.817,74	-57.545,17	276.272,57
		2025	322.700,00	0,00	322.700,00			
		2026	322.700,00	-21.524,18	301.175,82			

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 16 del: 24-05-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA			
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	
Totale Programma 2		2024	326.150,00	-57.545,17	268.604,83	733.817,74	-57.545,17	676.272,57	
		2025	322.700,00	0,00	322.700,00				
		2026	322.700,00	-21.524,18	301.175,82				
TOTALE MISSIONE 14		2024	639.150,00	-57.545,17	581.604,83	1.046.817,74	-57.545,17	989.272,57	
		2025	322.700,00	0,00	322.700,00				
		2026	322.700,00	-21.524,18	301.175,82				
Missione	50	Debito pubblico							
Programma	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo	1	Spese correnti	2024	245.394,05	0,00	245.394,05	245.394,05	0,00	245.394,05
			2025	300.016,72	-28.669,49	271.347,23			
			2026	578.079,89	0,00	578.079,89			
Totale Programma 1		2024	245.394,05	0,00	245.394,05	245.394,05	0,00	245.394,05	
		2025	300.016,72	-28.669,49	271.347,23				
		2026	578.079,89	0,00	578.079,89				
Programma	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
Titolo	4	Rimborso Prestiti	2024	444.231,29	0,00	444.231,29	518.297,43	0,00	518.297,43
			2025	437.941,53	-12.129,55	425.811,98			
			2026	452.376,90	0,00	452.376,90			
Totale Programma 2		2024	444.231,29	0,00	444.231,29	518.297,43	0,00	518.297,43	
		2025	437.941,53	-12.129,55	425.811,98				
		2026	452.376,90	0,00	452.376,90				
TOTALE MISSIONE 50		2024	689.625,34	0,00	689.625,34	763.691,48	0,00	763.691,48	
		2025	737.958,25	-40.799,04	697.159,21				
		2026	1.030.456,79	0,00	1.030.456,79				
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		2024	43.959.160,94	732.942,10	44.692.103,04	49.563.539,48	732.942,10	50.296.481,58	
		2025	43.275.986,63	500.000,00	43.775.986,63				
		2026	40.587.697,00	0,00	40.587.697,00				

Comune di Monte Argentario (GR)

Allegato delibera di variazione del bilancio
Proposta di variazione n. 16 del: 24-05-2024
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2024	3.791.384,75	239.950,00	4.031.334,75			
			2025	0,00	0,00	0,00			
			2026	0,00	0,00	0,00			
TITOLO	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati	2024	15.471.755,60	371.217,40	15.842.973,00	26.114.352,99	371.217,40	26.485.570,39
			2025	15.521.475,66	0,00	15.521.475,66			
			2026	15.641.186,03	0,00	15.641.186,03			
		TOTALE TITOLO 1	2024	15.471.755,60	371.217,40	15.842.973,00	26.114.352,99	371.217,40	26.485.570,39
			2025	15.521.475,66	0,00	15.521.475,66			
			2026	15.641.186,03	0,00	15.641.186,03			
TITOLO	3	Entrate extratributarie							
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2024	2.877.236,00	103.000,00	2.980.236,00	3.373.818,13	103.000,00	3.476.818,13
			2025	2.877.236,00	0,00	2.877.236,00			
			2026	2.997.236,00	0,00	2.997.236,00			
Tipologia	400	Altre entrate da redditi da capitale	2024	125.000,00	18.774,70	143.774,70	125.000,00	18.774,70	143.774,70
			2025	125.000,00	0,00	125.000,00			
			2026	125.000,00	0,00	125.000,00			
		TOTALE TITOLO 3	2024	4.351.297,97	121.774,70	4.473.072,67	6.634.825,52	121.774,70	6.756.600,22
			2025	4.307.297,97	0,00	4.307.297,97			
			2026	4.482.297,97	0,00	4.482.297,97			
TITOLO	6	Accensione Prestiti							
Tipologia	300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2024	760.000,00	0,00	760.000,00	2.622.240,12	0,00	2.622.240,12
			2025	6.100.000,00	500.000,00	6.600.000,00			
			2026	6.400.000,00	0,00	6.400.000,00			
		TOTALE TITOLO 6	2024	760.000,00	0,00	760.000,00	2.622.240,12	0,00	2.622.240,12
			2025	6.100.000,00	500.000,00	6.600.000,00			
			2026	6.400.000,00	0,00	6.400.000,00			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			2024	43.959.160,94	732.942,10	44.692.103,04	67.265.405,07	492.992,10	67.758.397,17
			2025	43.275.986,63	500.000,00	43.775.986,63			
			2026	40.587.697,00	0,00	40.587.697,00			

Organo di Revisione dei Conti Comune di Monte Argentario

Verbale n. 24 del 28.05.2024

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente per oggetto: "Variazione bilancio di previsione 2024/2026";

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione riferito alle annualità 2024/2026 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Considerato che il responsabile dell'Area economico finanziaria ha redatto la variazione sulla base di quanto sopra esplicitato;

Considerato che con la presente variazione viene utilizzato avanzo di amministrazione derivante dall'annualità 2023 per € 239.950,00;

Dato atto che il Responsabile dell'area economico finanziaria non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2024/2026;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

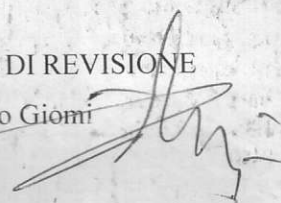
PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Porto Santo Stefano, 28 maggio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Pietro Giomi





Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)
Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano
Tel. 0564-811911

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 47 DEL 23-05-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE “Regolamento per la gestione del Mercato ittico all’ingrosso della produzione dei prodotti della pesca di mare di Monte Argentario”

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE

LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

Premesso che:

- l'Amministrazione Comunale è proprietaria di un immobile sito in Porto Santo Stefano loc. Banchina Toscana edificato con la specifica destinazione di mercato all'ingrosso alla produzione dei prodotti della pesca di mare finanziato con deliberazione n.720 del 2/07/2001 della Regione Toscana mediante attribuzione di risorse di cui alla delibera CIPE 84/00;

-Il mercato del pesce, appartiene al demanio comunale ai sensi dell'art. 824 del codice civile che espressamente prevede, che ai tale regime: "*sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali*";

Dato atto che:

- lo Statuto del Comune di Monte Argentario ed in particolare l'art. 2 – Finalità –prevede al suo interno che l'Amministrazione Comunale cura lo sviluppo delle attività produttive e promuove la migliore qualità della vita attraverso servizi sociali, economici, culturali e sportivi, costituisce, altresì attività istituzionale del Comune la gestione di attrezzature per il diporto nautico ed ogni attività di natura turistica, ricettiva e balneare in regime di concorrenza con altri operatori.

- le linee di mandato adottate ai sensi dell'art. 46 del D.lgs 267/2000, prevedono in particolare che l'Amministrazione intende favorire, regolare e promuovere una vera e propria "Economia del Mare" ovvero quell'insieme di attività, quali il sistema portuale e i servizi collegati, la nautica da diporto, la pesca e la crocieristica che hanno come riferimento il rapporto con il mare e, che allo stesso tempo, offrono anche interessanti opportunità occupazionali;

- tra le finalità del Comune di Monte Argentario vi è lo sviluppo delle attività produttive ed in particolare lo sviluppo del mercato ittico salvaguardando anche la pesca in genere che riveste importanza non solo dal punto di vista produttivo ma anche di mantenimento e sviluppo dell'economia locale;

Considerata la rilevante importanza della struttura per la valorizzazione delle attività economiche dei produttori locali e per le attività di filiera;

Preso atto che:

-ai sensi dell'art. 7 del D.lgs 267/2000: "*Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza*";

- il mercato del pesce risulta attualmente disciplinato dal regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 96 del 21/12/2015 e modificato con deliberazione C.C. n. 49 DEL 21-11-2019;

Ritenuto di elaborare un nuovo regolamento per la gestione del Mercato ittico all'ingrosso della produzione dei prodotti della pesca di mare di Monte Argentario al fine di renderlo più conforme alle reali esigenze e allineare lo stesso alle moderne modalità di gestione dei mercati del pesce presenti sul mercato nazionale;

Vista la bozza di regolamento, esaminata ed approvata dalla III° Commissione Consiliare per le politiche del territorio e degli interventi tecnici, allegata alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto necessario, oltre che opportuno, approvare, in sostituzione del vigente Regolamento, un nuovo Regolamento per la gestione del Mercato ittico all'ingrosso della produzione dei prodotti della pesca di mare di Monte Argentario, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato 1);

Ritenuta propria la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi del citato articolo 42 comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii. che attribuisce la competenza ai consigli degli enti locali in materia di approvazione dei regolamenti salva l'ipotesi di cui all'articolo 48 comma 3 del medesimo Decreto legislativo;

Visto l'estratto del verbale della seduta del 28/05/2024 della III Commissione Consiliare contenente il parere della Commissione stessa, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

per tutto quanto in premessa;

VISTI

il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. 175/2016

D.Lgs. 100/2017;

il Regolamento di contabilità; il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. (vigente TUEL);

- lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 15.04.2016;

- il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 197 del 21/12/2023;

- il Bilancio di Previsione 2024-2026 così come approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 123 del 28.12.2023;

Acquisiti i pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, sulla proposta di deliberazione;

DELIBERA

di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il nuovo " *Regolamento per la gestione del Mercato ittico all'ingrosso della produzione dei prodotti della pesca di mare di Monte Argentario* " che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di dare atto che, il presente regolamento sostituisce il precedente " *Regolamento per la gestione del Mercato ittico all'ingrosso della produzione dei prodotti della pesca di mare di Monte Argentario* " approvato con deliberazione C.C. n. 96 del 21/12/2015 e modificato con deliberazione C.C. n. 49 del 21-11-2019, da intendersi ora abrogato e non più in vigore;

di prendere atto che sono stati acquisiti gli allegati pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 (T.U.E.L.);

di disporre, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 47 DEL 23-05-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE "Regolamento per la gestione del Mercato ittico all'ingrosso della produzione dei prodotti della pesca di mare di Monte Argentario"

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Data: 30-05-2024

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 47 DEL 23-05-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE "Regolamento per la gestione del Mercato ittico all'ingrosso della produzione dei prodotti della pesca di mare di Monte Argentario"

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **30-05-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

REGOLAMENTO DEL MERCATO ITTICO

*Regolamento per la gestione del Mercato ittico all'ingrosso della
produzione dei prodotti della pesca di mare di Monte Argentario*

Approvato con delibera di C.C n. xx del xx.xx.2024

Art. 1 - DEFINIZIONE DEL MERCATO ALL'INGROSSO ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI DELLA PESCA

1. L'immobile di proprietà comunale sito in Porto Santo Stefano presso la banchina Toscana da qui innanzi indicato con "Mercato ittico all'ingrosso" è stato edificato con destinazione finalizzata al sostegno della grande e piccola pesca al fine di valorizzare le attività economiche dei produttori locali e per le attività di filiera.
2. Il Mercato all'ingrosso alla produzione, la cui utilizzazione è oggetto della presente regolamentazione, è costituito dai locali, dalle aree e dalle attrezzature messi a disposizione dei produttori nonché dai servizi necessari per il funzionamento del Mercato stesso siti in Porto S. Stefano, Banchina Toscana di proprietà del Comune di Monte Argentario.
3. La struttura è destinata a mercato all'ingrosso alla produzione della pesca di mare e risulta complessivamente composta da una sala per le aste con annessi servizi e impianto di asta elettronica, pertinenze, uffici e n.2 magazzini/cantinole situati nell'area perimetrali, immediatamente adiacente.
4. Nella struttura sono, inoltre, presenti n.5 magazzini/cantinole situati nelle aree perimetrali che rimangono nella disponibilità del Comune di Monte Argentario con la facoltà della stessa Amministrazione Comunale di disporre per la destinazione e per l'uso, finalizzati esclusivamente al sostegno della piccola e grande pesca.
5. Per mercato all'ingrosso alla produzione dei prodotti della pesca s'intende quello in cui avviene la contrattazione, mediante asta pubblica, del prodotto fresco conferito da parte dei produttori singoli e da cooperativa fra produttori e loro consorzi, prevalentemente locali.
6. Ai fini del presente regolamento valgono le seguenti definizioni:
 - per produttori della grande pesca: soggetti, in forma singola od associata, dediti professionalmente all'attività economica di pesca esercitata in forma esclusiva o prevalente, e consistente nella cattura di organismi acquatici.
 - per produttori della piccola pesca: soggetti, anche collettivi, dediti professionalmente all'attività economica di pesca esercitata in forma esclusiva o prevalente, come definita dalla normativa vigente e, in particolare, dal D.M. 14 settembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni.
 - per prodotti della pesca: prodotto dell'attività economica, esercitata professionalmente in forma singola od associata, consistente nella cattura di organismi acquatici di mare costiero o d'altura:
 - per produttori locali: si intendono i produttori, o loro cooperative o consorzi, aventi sede operativa o principale unità locale nel territorio del Comune di Monte Argentario.
 - per Gestore: il soggetto che gestisce il Mercato all'Ingrosso.

Art.2 - DEFINIZIONE DEI PRODOTTI ITTICI

1. La denominazione generica dei “prodotti ittici”, usata nel presente regolamento comprende i pesci, i crostacei, i molluschi lamellibranchi, gasteropodi e cefalopodi, freschi oggetto diretto dell'attività di produzione, nonché ogni altro prodotto dell'attività della pesca in mare destinato normalmente all'alimentazione umana.

ART. 3 - FINALITÀ E PRINCIPI

1. Il presente Regolamento disciplina, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi vigenti, il funzionamento e la gestione del Mercato Ittico all'Ingrosso, nonché le attività di commercializzazione dei prodotti in esso espliciti.

2. La gestione del Mercato all'Ingrosso è, principalmente, affidata dal Comune di Monte Argentario al fine di gestire pubblicamente il Mercato ittico per perseguire gli interessi pubblici e, contemporaneamente, favorire le organizzazioni di produttori locali radicati sul territorio che traggono il proprio sostentamento economico dalla pesca, garantendo ampio accesso agli utenti (compratori-venditori) e tariffe rispettose della concorrenza e del mercato.

3. Il Comune di Monte Argentario determina le finalità, gli obiettivi e le modalità di gestione, provvedendo ai servizi di interesse generale idonei ad assicurare la funzionalità dell'intera struttura ed ai servizi a domanda individuale complementari all'esercizio dell'attività mercatale.

4. Il Mercato ittico all'ingrosso è un pubblico servizio che, attraverso la concentrazione dell'offerta e la vigilanza sull'applicazione delle norme di commercializzazione e delle norme igienico-sanitarie, mira a tutelare i consumatori finali ed a remunerare nella giusta misura i produttori e gli addetti alla distribuzione.

5. Il Mercato ittico deve essere gestito anche attraverso aste telematiche che possano permettere anche a chi è connesso da remoto di poter partecipare. Tutta la strumentazione digitale presente all'interno del Mercato (nastri trasportatori, bilance digitali, tabelloni, radiocomandi e tutta la strumentazione informatica) deve consentire agli utenti accreditati connessi di poter acquistare online attraverso un preposto sistema automatizzato di offerte e rilanci nel corso dello svolgimento delle aste che si effettuano dal vivo.

Art. 4 - GESTIONE DEL MERCATO

1. Il servizio di Mercato ittico all'ingrosso è assicurato dall'Amministrazione comunale di Monte Argentario, mettendo a disposizione dei produttori del settore ittico, l'immobile che allo stesso servizio è destinato, con provvedimento di natura concessoria e con un contratto stipulato nel rispetto:

- del presente regolamento;
- del principio secondo cui, nella determinazione delle tariffe al pubblico -costituito dai produttori e dagli acquirenti- occorrerà osservare i criteri, di equo contemperamento ed equilibrio tra le spese di gestione, con particolare riferimento al canone concessorio di spettanza dell'amministrazione comunale, e l'entrata derivante dall'applicazione della tariffa.

2. La concessione del bene destinato al Mercato all'ingrosso descritto all'articolo 1 punto 3 del presente regolamento, a tempo determinato, comportante l'obbligo di esercizio del Mercato ittico all'ingrosso nei confronti della generalità degli utenti (produttori/acquirenti) è riservata ad organismi collettivi operanti nel settore della "grande pesca" e "piccola pesca", dotati di personalità giuridica, di natura consortile o cooperativa, in possesso dei requisiti di solidità economica e di capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, accordando preferenza a quelli il cui corpo sociale sia composto prevalentemente da produttori locali.

3. L'atto di concessione ed il relativo contratto indicano il canone di concessione a carico del concessionario che dovrà essere determinato dalla Giunta, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. F), del D.lgs. 267/00, tenendo conto dei seguenti criteri generali:

- a) l'importo del canone sarà determinato in misura percentuale sul valore economico nominale del prodotto venduto con utilizzazione della struttura del Mercato all'ingrosso. La determinazione dell'aliquota sarà effettuata tenendo conto del valore degli investimenti pubblici.
- b) il canone, inoltre, potrà tenere conto dell'ammontare delle spese eventualmente necessarie al concessionario per l'installazione di attrezzature fisse indispensabili al buon funzionamento del servizio di Mercato all'ingrosso, certificate in sede tecnica.
- c) il canone determinato ai sensi della precedente lettera a) potrà essere consensualmente incrementato di una somma espressa in valore percentuale sul valore economico nominale del prodotto venduto, che sarà destinato, con le modalità stabilite di comune accordo, ad iniziative o interventi di carattere sociale in favore della popolazione residente.

4. È facoltà dell'Amministrazione Comunale disporre per la destinazione e per l'uso delle cantinole, fermo restando l'utilizzo finalizzato al sostegno della piccola e grande pesca.

Art. 5 - COMMISSIONE DI MERCATO

1. Presso il Mercato all'Ingrosso è istituita una apposita Commissione presieduta dal legale rappresentante del soggetto gestore o da un suo delegato. La Commissione è così composta:

1. Sindaco o suo delegato;
 2. Legale rappresentante del soggetto gestore o suo rappresentante come Presidente;
 3. un rappresentante del movimento cooperativo;
 4. un rappresentante delle categorie della produzione;
 5. un rappresentante scelto fra i commercianti all'ingrosso, dettaglio e ambulanti.
2. Alla nomina della Commissione provvede la Giunta comunale. Alle sedute della Commissione partecipa, senza diritto di voto, il Direttore del Mercato. La Commissione cessa dalla carica al termine del mandato del Sindaco. Ai lavori della Commissione possono essere chiamati a partecipare, senza diritto di voto, esperti nei problemi da trattare e rappresentanti di altre categorie interessate.
3. I membri della Commissione che senza giustificato motivo non partecipano a tre riunioni consecutive, sono dichiarati automaticamente decaduti, senza possibilità di essere rinominati.
4. Un dipendente designato dal soggetto gestore, funge da segretario della Commissione, egli redige il verbale di ciascuna riunione che deve essere letto, approvato dai rispettivi organismi, e firmato dal Presidente. Copia viene trasmessa all'Amministrazione Comunale entro 5 (cinque) giorni dalla sua approvazione.
5. Le spese per il funzionamento della commissione sono a carico del soggetto gestore.

Art. 6 - FUNZIONAMENTO E COMPITI DELLA COMMISSIONE DI MERCATO

1. La Commissione di Mercato, di cui al precedente articolo, è convocata dal Presidente ogni qualvolta questi lo ritenga necessario, oppure ne venga avanzata richiesta da almeno 2 (due) suoi componenti o dall'Amministrazione Comunale.
2. Gli inviti per le riunioni, recanti l'ordine del giorno, devono prevedere la prima e la seconda convocazione e devono pervenire ai membri della Commissione almeno cinque giorni prima della data di convocazione, salve eventuali convocazioni d'urgenza da inviare con preavviso di ventiquattro ore. Le sedute di prima convocazione sono valide con la presenza di almeno la metà più uno dei membri della Commissione, in seconda convocazione con la presenza di almeno un terzo dei membri della Commissione stessa.
3. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

La Commissione di Mercato:

A) esprime il proprio parere sui seguenti argomenti:

- sospensione di ogni attività di Mercato e chiusura dei posti di compera;
- bilancio preventivo e consuntivo proposto dal soggetto gestore;
- orari e calendari delle operazioni di Mercato, fissati dal soggetto gestore;

- criteri per l'assegnazione di eventuali punti di vendita e dei relativi corrispettivi di concessione;
- tariffe dei servizi di Mercato;
- modifiche da proporre al regolamento di Mercato;
- istituzione di nuovi servizi di Mercato.

B) formula proposte:

- sulle modifiche ed i miglioramenti da apportare alle attrezzature ed ai servizi del Mercato, ai fini di assicurare la massima possibile efficienza funzionale anche sotto l'aspetto igienico sanitario.

Art. 7 - DIRETTORE DEL MERCATO

1. Al Mercato all'Ingrosso è preposto un Direttore che sovrintende al regolare funzionamento di tutti i servizi, in adempimento delle deliberazioni del soggetto gestore e alle disposizioni di legge e di regolamento.
2. La sua nomina è fatta dal soggetto gestore. Per la nomina è richiesto il titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media superiore.
3. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Direttore sono regolati dal soggetto gestore.
4. Il Direttore del Mercato deve prestare la propria opera esclusivamente nel disimpegno delle mansioni istituzionalmente di sua competenza.
5. All'occorrenza il soggetto gestore provvede alla nomina del vice-Direttore di mercato.

Art. 8 - COMPITI DEL DIRETTORE DI MERCATO

1. Il Direttore del Mercato è responsabile del regolare funzionamento del Mercato e dei servizi, alla cui organizzazione egli deve provvedere in ottemperanza alle disposizioni di legge e del presente regolamento, nonché a quelle impartite al riguardo dal soggetto gestore e alle decisioni adottate dalla Commissione di Mercato nell'ambito della sua competenza.
2. Egli dirige il personale, sovrintende all'impiego dello stesso ed assegna i compiti a ciascun dipendente, fissa i turni e gli orari di lavoro, propone al soggetto gestore le sanzioni di maggiore rilievo secondo le norme contenute nei regolamenti.
3. Al Direttore di Mercato sono, inoltre, attribuiti i seguenti particolari compiti:
 - 1) accertare il possesso dei requisiti per l'ammissione alle vendite ed agli acquisti in base alla certificazione prevista dal presente regolamento;
 - 2) curare l'osservanza degli orari di apertura e chiusura del Mercato;
 - 3) vigilare perché non vengano intralciate le operazioni di rifornimento del Mercato;

- 4) accertare che tutte le operazioni di compravendita si effettuino secondo le norme legislative e regolamentari;
- 5) autorizzare in casi eccezionali, l'introduzione e l'uscita di derrate oltre l'orario prescritto;
- 6) proporre, anche su segnalazione degli operatori, le iniziative atte a favorire l'approvvigionamento del Mercato, l'ampliamento del raggio di vendita dei prodotti e l'aumento del volume degli affari, nonché il miglioramento della tecnica delle vendite e dei servizi;
- 7) accertare, in base alle norme vigenti, che le merci e gli imballaggi corrispondano ai requisiti prescritti;
- 8) accertare a richiesta degli interessati, rilasciandone certificazione, la specie e la qualità del prodotto;
- 9) vigilare perché l'attività degli astatori si svolga secondo le norme di legge e di regolamento;
- 10) curare l'esecuzione di tutte le disposizioni impartite dal veterinario preposto al servizio d'ispezione e vigilanza del Mercato;
- 11) vigilare perché non vengano adoperati artifici tendenti ad aumentare fraudolentemente il peso delle derrate e per reprimere altre eventuali frodi;
- 12) eseguire e disporre saltuariamente ispezioni nelle ore di chiusura e in particolare in quelle notturne;
- 13) in casi particolari ed urgenti, adottare provvedimenti che si rendano necessari, riferendone al soggetto gestore ed alla Commissione di Mercato;
- 14) curare in modo particolare la regolare vendita dei prodotti affidati alla direzione del Mercato;
- 15) predisporre i mezzi, nel quadro delle attrezzature di Mercato, per la buona conservazione delle merci depositate nel Mercato stesso;
- 16) emanare ordini di servizio in conformità e nei limiti delle proprie attribuzioni;
- 17) vigilare perché l'attività dei concessionari e dei mandatari si svolga secondo le norme di legge e di regolamento;
- 18) garantire la corretta applicazione dei controlli igienico-sanitari ed il rispetto, secondo le prescrizioni regolamentari, delle taglie minime dei prodotti della pesca introdotti nel Mercato Ittico.

4. Il Direttore del Mercato interviene, in prima istanza, per comporre equamente eventuali controversie sorte nell'ambito del Mercato. A tal fine, gli interessati devono presentare apposito reclamo, che sarà valutato entro 30 giorni dalla presentazione. I soggetti coinvolti dal reclamo devono essere tempestivamente avvisati dal Direttore del Mercato e entro 30 giorni possono presentare le loro osservazioni.

Art.9 - RILEVAZIONE STATISTICA E PREZZI

1. Nei mercati devono essere rilevati i dati statistici relativi alle quantità e prezzi di vendita dei prodotti contrattati, secondo le norme di legge vigenti.
2. I dati individuali sono soggetti al segreto d'ufficio, mentre i risultati dell'indagine statistica, sia per i prezzi che per le quantità, dovranno essere oggetto della massima divulgazione e comunque comunicati almeno trimestralmente all'Amministrazione Comunale.

Art. 10- SERVIZI

1. Il concessionario provvede di regola direttamente o mediante terzi a tutti i servizi di Mercato e in particolare dovrà garantire l'espletamento di:
 - a) servizio di facchinaggio, traino e trasporto;
 - b) servizio di pulizia del Mercato e delle aree di banchina preposto allo sbarco del pesce;
 - c) servizio di cassa del Mercato;
 - d) servizio di rifornimento del ghiaccio;
 - e) servizio di rifornimento e ricambio cassette;
 - f) ogni altro servizio ausiliario del Mercato.
2. Il concessionario è responsabile del personale dipendente e risponde dei danni arrecati al Mercato ed a terzi.
3. Il concessionario può sub-concedere parte dell'immobile oggetto della concessione previo consenso formale dell'Amministrazione Comunale espresso con provvedimento dell'ufficio competente.
4. La sub-concessione è ammessa esclusivamente in favore di soggetti produttori che necessitino di spazi, come magazzini, rimesse attrezzi e simili, non essenziali per l'esercizio del Mercato all'Ingrosso ed esclusivamente per l'utilizzazione come rimessa o deposito di attrezzi o materiali utilizzati per l'attività di produzione o per il conferimento del prodotto al mercato all'ingrosso.
5. L'autorizzazione alla sub-concessione indicherà il canone che il sub- concessionario è tenuto eventualmente a corrispondere al concessionario.

Art. 11 - VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA

1. Presso il Mercato, in armonia con quanto previsto dalle normative vigenti, è istituito un apposito servizio di vigilanza sanitaria e di controllo sulla specie dei prodotti della pesca.
2. Il venditore è tenuto ad assicurare lo spostamento, il trasporto dei prodotti ittici e qualsiasi operazione richiesta dal veterinario che si renda necessaria per la esecuzione della visita di controllo.
3. I prodotti ittici possono essere posti in vendita solo dopo l'effettuazione della suddetta visita.

4. Il concessionario pone a disposizione del servizio di vigilanza sanitaria i locali necessari allo svolgimento delle sue funzioni.

Art. 12 - SERVIZIO DI PESATURA E DI VERIFICA DEL PESO

1. All'interno del Mercato è posto a disposizione dei richiedenti un servizio di verifica del peso del prodotto.

2. Gli strumenti di pesatura debbono essere sempre:

- mantenuti puliti ed in perfette condizioni di funzionamento;
- perfettamente regolati e verificati prima di essere adoperati;
- bene in vista ai compratori.

3. Prima di iniziare la pesatura, l'incaricato del servizio deve verificare e campionare la pesa stessa. Dei guasti e del cattivo funzionamento della pesa deve essere immediatamente informata la direzione.

4. Delle eventuali divergenze o dei reclami deve essere sollecitamente informata la direzione.

5. È vietato al pubblico entrare nel recinto interno delle pese; l'ingresso è consentito solamente ai proprietari, venditori e compratori della merce.

Art. 13 - SERVIZIO DI FACCHINAGGIO

1. Le prestazioni di facchinaggio nell'ambito del Mercato sono svolte dal concessionario direttamente o mediante conferimento a terzi in appalto od altro idoneo strumento giuridico, permanendone peraltro la responsabilità nei confronti dell'amministrazione concedente.

2. Il facchinaggio è pagato per i servizi, secondo la tariffa proposta dal concessionario, ed approvata ai sensi del presente regolamento.

3. Il personale di fatica addetto al servizio deve indossare uniformi eventualmente prescritte dal concessionario.

4. È vietato ai facchini farsi aiutare, nel disimpegno della loro opera, da altre persone.

5. Il personale del servizio di facchinaggio è direttamente responsabile del prodotto affidatogli fino al momento del rilascio all'acquirente aggiudicatario della partita del pescato.

Art. 14 - CORRISPETTIVI E TARIFFE

1. I proventi della gestione debbono essere almeno commisurati alle spese necessarie al funzionamento ed alla promozione del Mercato e dei relativi servizi, nonché all'ammortamento ed al miglioramento degli impianti.

2. I corrispettivi delle attrezzature pubbliche e dei posti di compera sono deliberati dal concessionario.
3. Le tariffe dei servizi di Mercato di cui ai precedenti articoli 10,12 e 13 compresi quelli eventualmente in concessione a terzi, sono proposte dal concessionario, ed approvate dalla Giunta comunale in misura non inferiore al costo degli stessi incrementato del 25%.
4. Le tariffe anzidette sono, a cura della direzione del Mercato, esposte in luogo adatto in modo che tutti coloro che operano nel Mercato possano prenderne visione. Tali tariffe sono a carico dell'operatore ittico per cui il servizio è svolto.
5. Al concessionario spetta un corrispettivo omnicomprensivo per la gestione del mercato del pesce, per il servizio di mercato, direzione e di asta rapportato percentualmente, in misura comunque non superiore al 12%, al valore del venduto (come risultante dal fatturato) anche a copertura dell'aliquota percentuale di competenza del Comune ai sensi del precedente art. 4.
6. L'aliquota per il servizio di Mercato, di direzione e di asta viene stabilito in sede di rilascio della concessione e di stipula del relativo contratto.
7. La determinazione dell'aliquota viene ragguagliata all'entità delle spese previste da un piano economico di gestione che sarà allegato al contratto di concessione e potrà essere preso a base, su richiesta del concessionario, per modificazioni del detto corrispettivo in corso di concessione. Tali modificazioni dovranno in ogni caso essere approvate dall'Amministrazione comunale.
8. Per la sola visita sanitaria sul pescato sarà applicata una tariffa da concordarsi tra il concessionario e A.U.S.L. competente cui sarà devoluta o direttamente corrisposta la relativa entrata netta.
9. Per nessun motivo possono essere imposti o esatti a chicchessia, pagamenti in misura superiore a quelli stabiliti al comma precedente o che non siano il corrispettivo di prestazioni effettivamente rese.

Art. 15 - ORARIO E CALENDARIO

1. L'orario e il calendario del Mercato sono fissati dal soggetto gestore su proposta del Direttore, sentita la Commissione di Mercato, e vengono affissi all'ingresso del Mercato stesso.
2. L'inizio della contrattazione è annunciato con apposita segnalazione.
3. Nell'ambito del Mercato all'Ingrosso, il concessionario può, in particolari circostanze, ritardare o anticipare l'inizio e il termine delle operazioni di vendita.
4. Il concessionario deve dare comunicazione scritta, con almeno 10 (dieci) giorni di anticipo, al Servizio Veterinario di eventuali variazioni delle giornate di apertura del Mercato ittico.

Art. 16 - DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione del bene oggetto del presente regolamento osserverà le seguenti prescrizioni:

- a) che sia salvaguardata e tutelata la destinazione a mercato ittico all'ingrosso alla produzione del bene che viene concesso nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento della concessione;
- b) che le metodiche di gestione garantiscano il rispetto della normativa regolamentare comunale ed il libero accesso ai servizi di mercato all'ingrosso di tutti i produttori che ne facciano richiesta;
- c) che, tenuto conto della natura del bene, delle necessità di dotazione materiali ed immateriali e della natura e condizione economica dei beneficiari finali, sia previsto un canone di concessione, eventualmente crescente nel tempo secondo indicatori certi, non collegato al valore economico dell'investimento comunale ma alle spese effettivamente gravanti sul bilancio comunale e ad un congruo rapporto tra costi e ricavi previsti nella gestione del mercato ed alla necessità di accesso pubblico al servizio di qualunque produttore;
- d) che vengano previsti espressamente i casi di decadenza sanzionatoria e la sanzione di interessi moratori, nella misura del tasso legale, in caso di ritardo nel pagamento delle rate di canone scadute senza necessità di costituzione in mora;
- e) che gli obblighi del concessionario vengano garantiti da apposito deposito cauzionale, in ammontare congruo, costituito mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a prima richiesta e senza il beneficio della preventiva escussione del debitore;
- f) che sia vietata e sanzionata la sub-concessione del contratto non preventivamente ed espressamente autorizzata dall'Amministrazione concedente;
- g) che siano poste a carico del concessionario le innovazioni ed adeguamenti dell'immobile imposte per legge, le opere di prevenzione incendi, salvo il diritto del concedente a sostituirsi al concessionario con diritto all'integrale rimborso delle spese sostenute;
- h) che in nessun caso nel quale l'Amministrazione intervenga per effettuare lavori, riparazioni e simili che comportino l'interruzione dell'attività di mercato da parte del concessionario, potranno essere riconosciuti indennizzi di sorta in favore del concessionario stesso;
- i) che il concessionario potrà essere autorizzato, in qualunque tempo, ad eseguire lavori sull'immobile a sua cura e spese;
- l) che il concessionario sarà costituito custode del bene ed è responsabile di tutti i danni che possano derivare dall'uso cui lo stesso è destinato; esso risponde direttamente dei danni che potranno derivare a terzi in dipendenza dell'uso dell'immobile mentre il Comune concedente resta esonerato di ogni danno che possa derivare al concessionario da fatti dolosi o colposi di terzi, da caso fortuito ordinario e straordinario e, in particolare, da nubifragio, allagamento, rotture di fogne e tubazioni, uso di acqua ed elettricità ecc.;
- m) che venga posta a carico del concessionario la copertura assicurativa del rischio globale fabbricati, ivi compreso il rischio incendio da qualsiasi causa determinato, con indicazione dell'Amministrazione

comunale quale beneficiaria per qualsiasi danno all'immobile oggetto della concessione, saranno a carico del concessionario anche le utenze necessarie per la gestione nonché i servizi di pulizia dei locali; n) che, nel caso di dichiarata inagibilità o inidoneità sopravvenuta all'uso dedotto in concessione di tutto o parte dell'immobile, la concessione verrà revocata ed il contratto risolto con obbligo del Comune concedente di retrocedere esclusivamente le quote di canone eventualmente corrispondenti a periodi non goduti, escluso ogni altro compenso, indennizzo o ragione di danni.

Art. 17 – MANUTENZIONI

1. Saranno a carico del soggetto concessionario tutte le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nessuna esclusa, delle aree, dei locali e degli impianti messi a disposizione, nonché quelle ordinarie e straordinarie dei macchinari, delle attrezzature e degli arredi da essa forniti. Il soggetto concessionario si impegna a propria cura e spesa a mantenere in perfetta efficienza i locali, gli impianti messi a disposizione, nonché le attrezzature, apparecchiature e arredi forniti attraverso una costante manutenzione, applicando corretti metodi di pulizia ed uso, nel rispetto delle normative vigenti, in particolare in materia di sicurezza e igiene.

2. Il concessionario dovrà presentare all'inizio di ogni anno un programma delle manutenzioni previste per l'anno in corso e produrre dettagliata relazione scritta circa gli interventi di volta in volta effettuati. Il comune di Monte Argentario potrà verificare, in qualunque momento, l'avvenuta corretta esecuzione degli interventi. Qualora gli interventi da effettuare comportino modifiche sostanziali questa dovranno essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione.

3. Qualora la ditta aggiudicataria non provveda puntualmente alle suddette manutenzioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di provvedere autonomamente agli interventi necessari; le spese derivanti dai suddetti interventi verranno addebitate alla ditta aggiudicataria a valere sulla cauzione definitiva.

4. L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per uso improprio, danneggiamenti, furti delle attrezzature, degli arredi e delle stoviglie. Tutte le attrezzature impiegate nella preparazione degli alimenti devono essere conformi alle norme di buona fabbricazione e rispettare i requisiti previsti dalle normative di settore ovvero essere: idonee all'uso per il quale sono destinate; progettate e realizzate in modo da consentire un'adeguata pulizia; mantenute in buono stato e sottoposte a regolare manutenzione.

5. L'amministrazione, si farà carico di effettuare esclusivamente interventi finalizzati a eventuali problematiche legate alla staticità della struttura.

Art. 18 – DECADENZE

1. Qualora il concessionario si rifiuti di effettuare il servizio di cui all'art.10, dalla lettera a) Servizio di facchinaggio alla lettera f) ogni altro servizio ausiliario del mercato a chiunque terzo, utilizzatore o possibile utilizzatore della struttura ne faccia richiesta, decadrà dalla concessione con le modalità del punto che segue.
2. I fatti di cui al capo che precede dovranno essere segnalati all'Amministrazione concedente dalla persona o società a cui sia stato rifiutato il servizio in almeno due occasioni mediante comunicazione tramite raccomandata A.R o PEC.
3. A seguito quindi della contestazione dei fatti se l'Amministrazione nella persona del dirigente del servizio Patrimonio, riterrà i chiarimenti richiesti non sufficienti pronuncerà la decadenza dalla concessione e si immetterà immediatamente nel possesso del bene. Tale attività verrà svolta con l'ausilio del Comando dei Vigili Urbani anche con modalità forzose quali ad esempio apertura di porte con sostituzione di chiavi eccetera.
4. Qualora il titolare dovesse decadere dalla concessione per cause a lui imputabili l'Amministrazione richiederà ed incamererà senza indugio la cauzione rilasciata dal Concessionario con polizza fidejussoria di primaria compagnia assicurativa o bancaria.
5. La decadenza verrà dichiarata con le stesse modalità di cui sopra anche qualora i prezzi dei servizi comprensivi quelli dell'astatore non fossero conformi e/o superiori a quanto previsto dalla delibera di Giunta comunale annuale che determina l'importo dei servizi a domanda.

Art. 19 – REVOCA

1. Il contratto di concessione del Mercato all'Ingrosso può essere risolto dall'Amministrazione Comunale in qualunque momento per ragioni di pubblica utilità.

Art. 20 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI ED AMMINISTRATIVI

1. Le infrazioni alle disposizioni del presente Regolamento, indipendentemente da ogni diversa azione civile o penale, comportano l'applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa da Euro 100,00 a Euro 1.000,00 e i seguenti provvedimenti disciplinari:
 - a) diffida (verbale o scritta) o sospensione da ogni attività di mercato o chiusura dei magazzini o dei posti di compera per un periodo massimo di tre giorni effettivi di mercato, disposte dal Direttore con provvedimento definitivo;

- b) sospensione da ogni attività di mercato e dei posti di compera per un periodo fino a 6 mesi disposte dalla Commissione di Mercato, previa contestazione di addebito all'interessato con provvedimento definitivo;
- c) revoca della concessione dei posti di compera disposta dall'ente Gestore, sentita la Commissione di Mercato.

Art. 21 - NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge e direttive regionali in materia.

Art. 22 - ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente Regolamento entra in vigore con l'intervenuta esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del medesimo.

Compilata da:
Dorinda Stefania
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Grosseto N. 1079

Identificativi Catastali:
Sezione: 14
Foglio: 14
Particella: 866
Subalterno:

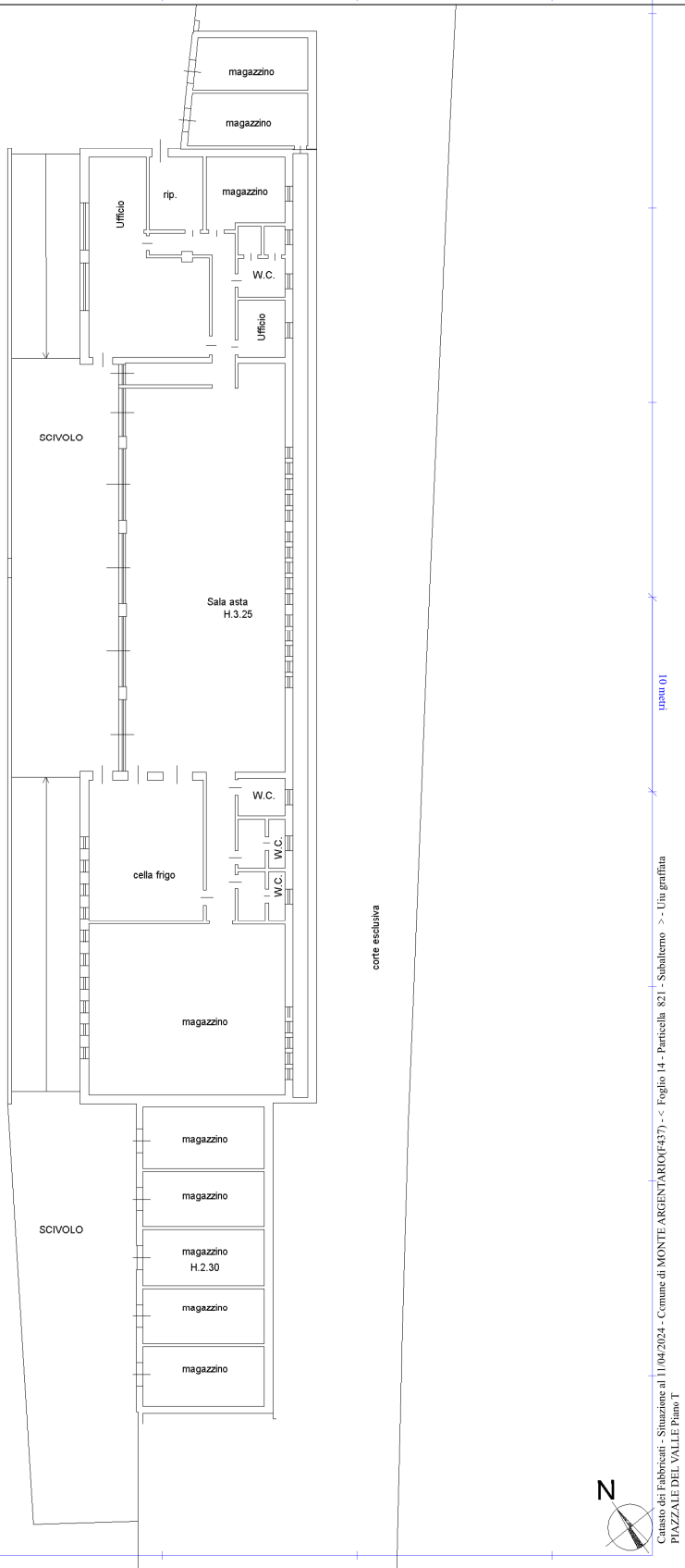
Dichiarazione protocollo n. GR0087399 del 02/07/2010
Planimetria di u.i.u. in Comune di Monte Argentario
Loc. Banchina Toscana Porto Del Valle

Agencia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio provinciale di
Grosseto

Scala 1:200

n.1

PIANO TERRA





COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Provincia di Grosseto

Dip. 2 – Area Pianificazione territoriale – Uff. Patrimonio

Piazzale dei Rioni, 8 – 58019 Porto S. Stefano

C.F. 00124360538

argentario@pec.comune.monteargentario.gr.

VERBALE III COMMISSIONE CONSILIARE DEL 28/05/2024

L'anno duemilaventiquattro il giorno 28 maggio alle ore 18,00 nella sede Comunale, si è riunita la III Commissione Consiliare. Sono presenti i Sig.ri:

SCOTTO Silvano	Assessore al Bilancio - Tributi - Partecipate
BARGELLINI Raffaella	Presidente
PICCHIANTI Riccardo	Consigliere
NIETO Marco	Consigliere
SCHIANO Priscilla	Consigliere
BENGASI FIORINI Michele	Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale
COSTANZO Stefano	Funzionario E. Q.
PALOMBO Nadia	Segretario verbalizzante

Il Presidente, accertata la regolarità della riunione con la presenza della maggioranza, dichiara aperta la seduta e passa all'esame del giorno:

- 1) Discussione articoli bozza Regolamento del Mercato Ittico
- 2) Varie ed eventuali

Prende la parola l'assessore Silvano Scotto illustrando la situazione attuale in merito alla gestione del Mercato Ittico all'Ingrosso del Comune di Monte Argentario nonché le motivazioni che hanno spinto l'amministrazione alla stesura di un nuovo regolamento.

In particolare viene evidenziata la necessità di allineare il regolamento alle moderne modalità di gestione dei mercati del pesce presenti sul mercato nazionale.

A tal fine viene introdotta e prevista:

1. la gestione di aste per la vendita del pescato in modalità telematica utilizzando la strumentazione già presente.
2. l'introduzione di alcune figure fondamentali per il buon funzionamento del mercato, come il Direttore del Mercato Ittico e la Commissione di Mercato, attribuendo alle stesse specifici compiti sia in termini di mansioni, di responsabilità che di controllo.
3. il tetto massimo del corrispettivo spettante al soggetto gestore pari al 12% sul venduto.

4. una dettagliata disciplina sulla gestione e programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in capo al soggetto gestore.

L'assessore Scotto aggiunge, inoltre, che appena sarà approvato il nuovo regolamento si procederà all'assegnazione della gestione del Mercato Ittico all'Ingrosso, nel rispetto della normativa vigente. Probabilmente, per tale procedura pubblica sarà necessario usufruire della Centrale Unica di Committenza della Provincia di Grosseto.

Si apre poi la discussione ove intervengono tutti i partecipanti evidenziando la necessità di tutelare l'economia locale attraverso azioni di sostentamento e di promozione anche finalizzata al rispetto dell'ambiente.

L'assessore Silvano Scotto specifica che l'introduzione dei criteri premiali per le gestioni del mercato basate sulla tutela dell'ambiente verranno valutate in sede di stesura del bando e non possono essere contenute nel redigendo regolamento.

Il Dirigente aggiunge che per quanto riguarda la sostenibilità esiste una normativa nazionale e che in sede di delibera di approvazione si entrerà nel merito della stessa.

Dopo ampia discussione la commissione all'unanimità non evidenzia motivi ostativi o contrari all'approvazione del regolamento così come proposto.

Per tali motivi invia lo stesso per essere portato in approvazione in Consiglio Comunale.

La Commissione chiude la seduta alle ore 18.30

Del tutto si è redatto il presente verbale che dai presenti viene letto e approvato:

Il dirigente
Arch. Michele Bengasi Fiorini



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 50 DEL 27-05-2024

OGGETTO: ATTO INTERPRETATIVO RELATIVO ALLA MODALITA' APPLICATIVE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE RELATIVO DEI PARCHEGGI PERTINENZIALI IN DEROGA

IL DIRIGENTE DEL DIPARTIMENTO II - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

A partire dall'anno 2023, l'Amministrazione Comunale ha avviato una serie di attività riorganizzative volte alla riduzione dell'ingente arretrato edilizio relativo ai procedimenti di natura edilizia pendenti presso gli uffici tecnici comunali ed alla adozione di una serie di atti e determinazioni volte ad indirizzare e razionalizzare l'attività amministrativa e semplificare il lavoro dei tecnici;

In particolare:

In data 19/06/2023, con Delibera di Consiglio Comunale n.51/2023, è stato adottato un atto di indirizzo avente natura interpretativa volto ad incentivare il ricorso al modulo procedimentale della SCIA in luogo del Permesso di Costruire, con la precipua finalità di consentire, un più efficiente e rapida evasione delle istanze edilizia;

In data 15/12/2023, con Delibera di Consiglio Comunale n.112/2023, è stata istituita la consulta dei tecnici al preciso scopo di agevolare la partecipazione dei vari soggetti operanti nella filiera edilizia;

In data 28/12/2023, con Delibera di Consiglio Comunale n.125/2023, è stato adottato un secondo atto di indirizzo avente natura interpretativa volto a chiarire ulteriori modalità applicative della disciplina urbanistica comunale in relazione agli interventi edilizia sugli immobili condonati ed agli interventi edilizi finalizzati al superamento della B.A;

Nel corso del 2023 e 2024 sono stati altresì adottati una serie di atti di natura gestionale ed organizzativa volti a razionalizzare l'attività istruttoria ed a semplificare, per quanto possibile, l'attività istruttoria dell'ufficio tecnico;

Parallelamente all'attività di normalizzazione e semplificazione dell'attività istruttoria, che ha consentito, nel corso degli ultimi mesi, la definizione di un numero rilevante di procedimenti pendenti, sono emerse, una serie di frequenti problematiche di natura interpretativa;

RISCONTRATO pertanto:

La necessità di procedere, con estrema urgenza, parallelamente all'adozione di metodologie razionali volte alla riduzione dell'arretrato, all'adozione di ogni azione utile alla normalizzazione dell'attività istruttoria finalizzata, oltre che alla riduzione dell'arretrato anche alla trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di garantire l'uniformità applicativa delle disposizioni relative a specifiche problematiche ricorrenti e suscettibili di essere definite in via "interpretativa" in piena conformità con la normativa vigente;

Ai sensi dell'art. 42 comma 2) lettera a) rientrano fra le competenze tassative del Consiglio comunale, l'approvazione di "regolamenti" in particolare relativamente al governo del territorio e che, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs 165/2001, spetta al medesimo organo di governo le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo in relazione ai medesimi;

RITENUTA:

Urgente la necessità di procedere ad una ricognizione di alcune specifiche questioni aventi carattere generale ed incidenza significativa su una pluralità di tipologie di interventi edilizi suscettibili di essere definite in via interpretativa, in quanto non definite in modo chiaro dalla legislazione vigente e oggetto di ponderazione anche da parte della giustizia amministrativa;

Altresì urgente la necessità di indagare in particolare le seguenti tipologie di problematiche applicative suscettibili di essere definite in via interpretativa quali le caratteristiche del vincolo di pertinenzialità dei parcheggi in deroga realizzati ai sensi dell'art.9 della legge 122/89;

PREMESSO CHE:

Ai sensi dell'art. 9, comma 11 della legge 122/1989 (c.d. legge Tognoli):*"i proprietari di immobili possono realizzare nel sottosuolo degli stessi ovvero nei locali siti al piano terreno dei fabbricati parcheggi da destinare a pertinenza delle singole unità immobiliari, anche in deroga agli strumenti urbanistici ed ai regolamenti edilizi vigenti. Tali parcheggi possono essere realizzati, **ad uso esclusivo dei residenti**, anche nel sottosuolo di aree pertinenziali esterne al fabbricato, purché non in contrasto con i piani urbani del traffico, tenuto conto dell'uso della superficie sovrastante e compatibilmente con la tutela dei corpi idrici"*.

L'attuale disposizione normativa contenuta al predetto art. 9 comma 11 della legge 122/1989 è stata oggetto, nel tempo, di successive modifiche ed integrazioni (intervenute prima con la legge n. 127 del 1997 art. 17, comma 90 e poi ad opera della legge n. 472 del 1999 art. 37, comma 1), allo specifico fine di arginare il fenomeno della congestione delle strade pubbliche, ed incentivare la costruzione di posti auto pertinenziali ad abitazioni già esistenti, consentendo la loro costruzione nel sottosuolo o in locali esistenti al piano terra del fabbricato, con un regime urbanistico derogatorio rispetto anche alla eventuale disciplina comunale;

La problematica del congestionamento del traffico veicolare e della insufficiente dotazione di spazi di parcheggio, assume, con riferimento al territorio del Comune di Monte Argentario, dimensioni macroscopiche nel periodo estivo, durante il quale la presenza turistica rende il problema del reperimento dei luoghi di sosta un fattore di enorme incremento del traffico veicolare;

Per far fronte a tale emergenza il Comune di Monte Argentario, da diversi anni, fa ricorso allo strumento dell'ordinanza contingibile ed urgente al fine di reperire, nel periodo estivo, aree da utilizzare a parcheggio;

In tale contesto va collocata il problema della corretta applicazione del locuzione: **"ad uso esclusivo dei residenti"** contenuta nella norma in commento;

La disposizione infatti, nel suo contenuto letterale, parrebbe attribuire rilievo alla condizione giuridica soggettiva degli utilizzatori di tali parcheggi pertinenziali i quali, pertanto, in virtù di tale lettura, si troverebbero soggetti all'obbligo di essere legati da un vincolo di pertinenzialità con unità

immobiliari site entro un certo ambito ed all'obbligo di essere posseduti da soggetti residenti nel comune;

Questa modalità applicativa determina, ovviamente, innumerevoli problemi sotto il profilo della circolazione di tali immobili in quanto introduce un vincolo soggettivo in capo al proprietario del bene (ovvero essere residente a Monte Argentario), associato ad un vincolo di pertinenzialità che invece ha necessariamente avere caratteristiche di natura reale ovvero inerente la res;

In relazione ai parcheggi pertinenziali invece, ciò che assume rilievo, è la nozione urbanistico-edilizia di pertinenza per la quale rileva soltanto il dato giuridico che la pertinenza risulti priva di autonoma destinazione e di autonomo valore di mercato ed esaurisca la propria destinazione d'uso nel rapporto funzionale con l'edificio principale (Cons. Stato, sez. IV, 31 marzo 2010 n. 1842);

Pertanto, in tale prospettiva, la locuzione "residenti" non allude certo alla nozione civilistica riferita al luogo in cui si trova la dimora abituale della persona fisica (art. 43 cod. civ.), bensì a quella urbanistica che qualifica la destinazione d'uso dell'immobile. È infatti la destinazione abitativa dell'immobile a creare il presupposto della realizzazione del parcheggio pertinenziale, indipendentemente dal fatto che il proprietario vi abbia o meno la residenza anagrafica;

Questa lettura dell'art. 9 della legge Tognoli risulta peraltro coerente con la giustizia amministrativa prevalente che, in più occasioni, ha censurato il diniego opposto dal Comune al rilascio di un permesso di costruire per un parcheggio interrato ai sensi dell'art. 9 della legge 122/1989, sulla base della mancanza del requisito della residenza anagrafica (TAR Abruzzo, Pescara, 11 febbraio 2011, n. 98), rimarcando che la finalità della legge: *"è quella di venire incontro al bisogno di parcheggi non solo dei residenti stabili ma di chiunque soggiorni nelle aree urbane notoriamente congestionate, evitando al tempo stesso operazioni speculative, sia dalla stessa lettera dell'art. 9, laddove al suo quinto comma, in coerenza con la valenza teleologica, nei sensi esposti, e non individuale del vincolo di pertinenzialità, fa divieto di cessione separata del parcheggio dall'immobile cui accede, comminando la radicale nullità del relativo atto con evidente misura sanzionatoria che si applica a prescindere dalla situazione finalistica dei due immobili in rapporto"* (TAR Valle d'Aosta, 15 dicembre 2015, n. 95) ed ancora in tal senso il TAR Veneto, sez. II, 13 gennaio 2005, n. 1375, secondo cui: *"il termine residenti utilizzato dalla norma in esame ha un significato logico soltanto se con lo stesso si intendono i proprietari di alloggi che necessitano di parcheggi"*;

Diversamente opinando si arriverebbe al paradosso che i parcheggi pertinenziali in deroga non potrebbero essere realizzati proprio nel caso in cui questi risultano particolarmente necessari, ovvero nei contesti urbani, nei quali più elevato è l'afflusso, quali centri turistici e centri urbani, nei quali casi più di frequente si hanno abitazioni date in locazione a non residenti;

RILEVATO altresì che:

La disciplina contenuta nello strumento urbanistico comunale, in particolare, all'art. 47, comma 6.2 del R.U., rubricato "Parcheggi in deroga ex art. 9 l. 122/89", dispone, che *"l'istanza di permesso di costruire deve essere corredata, oltre che degli elaborati prescritti dal regolamento edilizio, da atto unilaterale d'obbligo comprovante il vincolo di pertinenzialità con l'unità immobiliare di titolarità di soggetto residente nel Comune di Monte Argentario"*;

RISCONTRATO che:

Tale disposizione, ancorché formulata con diversa locuzione rispetto al testo di legge, non può certamente essere intesa nel senso di apposizione di ulteriori vincoli di natura civilistica, che esulano dalla materia del governo del territorio di competenza comunale, dovendosi incidentalmente rilevare che tale fattispecie di parcheggi, proprio perché realizzabili anche "in

deroga" allo strumento urbanistico comunale, non risentirebbero comunque di un'eventuale disciplina comunale difforme atta a limitarne l'applicazione;

RILEVATO che:

L'attuale prassi applicativa del predetto art. 47, comma 6.2 del R.U , derivante da una lettura testuale del dato normativo, pare NON coerente con il quadro legislativo e certamente NON compatibile con le finalità perseguite dalla norma;

CONSIDERATO che:

L' attuale prassi applicativa possa ritenersi suscettibile di essere innovata in senso estensivo al fine di consentire ed incentivare la realizzazione di parcheggi in deroga senza determinare, per converso, un abuso dello strumento della residenza anagrafica, peraltro confliggente con altre finalità dell'ente connesse con il recupero dell'elusione fiscale;

RITENUTO:

possibile, definire in via interpretativa la predetta problematica, in coerenza con la disciplina urbanistico edilizia vigente ricorrendo agli ordinari criteri ermeneutici, operando un discrimine ed una ponderazione degli svariati profili di pubblico interesse in rilievo nei casi di specie, al fine di innovare la prassi applicativa ed incentivare gli interventi volti al recupero, all'utilizzo del patrimonio edilizio esistente;

VISTO l'art. 4 del D.lgs 165/2001, in base al quale spettano agli organi di governo le funzioni di Indirizzo politico-amministrativo, oltre che attraverso l'adozione di atti normativi a contenuto generale e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo anche la predisposizione di direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;

VISTO l'art. 42 del D.lgs 42/2004 relativo alle competenze del consiglio comunale;

DATO ATTO che si sono rispettate tutte le misure di prevenzione della corruzione previste dal Piano Triennale di Prevenzione dalla Corruzione – (PTPCT) di cui alla sezione 2 del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)" triennio 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.60 del 11/05/2023;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i nello specifico art. 107;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il DPR 380/2001 e s.m.i.;
- la Legge regionale n°65/2014 e s.m.i.;

per i motivi in premessa espressi facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DELIBERA

di emanare il seguente atto di indirizzo reso ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 267/2000, in quanto incidente sulla materia del governo del territorio così come disciplinata nel regolamento edilizio comunale ed, incidentalmente, nel Regolamento Urbanistico:

Dare disposizione che la clausola (conforme alla normativa vigente) da inserire nell'atto unilaterale d'obbligo è quella che preveda il vincolo di pertinenzialità del parcheggio da realizzare ai sensi dell'art. 9 della legge 122/1989 con l'unità immobiliare a destinazione residenziale posta nel Comune di Monte Argentario, nel raggio di 100 ml dall'autorimessa, possa prescindere dal requisito della residenza anagrafica del soggetto possessore;

Di dare indirizzo agli uffici comunali affinché provvedano, a dare attuazione al presente indirizzo interpretativo, trasmettendo il su esposto atto a tutti i dipendenti del settore Urbanistica e SUAP;
Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alle pubblicazioni sul sito istituzionale alla sezione Albo Pretorio, nonché alla sezione Amministrazione Trasparente/Provvedimenti dei Dirigenti;

Di dare, altresì, atto che avverso la presente determinazione è possibile esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg., o in alternativa è possibile esperire ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.;

Di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 50 DEL 27-05-2024

OGGETTO: ATTO INTERPRETATIVO RELATIVO ALLA MODALITA' APPLICATIVE DELLA DISCIPLINA URBANISTICA COMUNALE RELATIVO DEI PARCHEGGI PERTINENZIALI IN DEROGA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Data: 27-05-2024

Il Responsabile del servizio

BENGASI FIORINI MICHELE



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 46 DEL 21-05-2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N. 275/2024

IL RESPONSABILE U.O.A. PROPONE
IL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale
“ Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza” :
n. 275/2024

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs 18.08.2000 n. 267 (tuel) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

- che il predetto art. 194 del TUEL prevede che:

1. Con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario;

Ai sensi dei vigenti principi contabili, la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma, ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia;

il I° comma, lett. a), dell'art. 194 ha stabilito che può essere riconosciuta la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, superando la precedente distinzione tra sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive e recependo la modifica al codice di procedura civile intervenuta con l'art. 33 della legge n. 353/1990, con la quale si stabilisce che la sentenza di primo grado è provvisoriamente esecutiva tra le parti, con la conseguente possibilità per l'Ente di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio sin dall'emanazione della sentenza di primo grado, di per sé esecutiva;

concordemente a prevalente orientamento della Corte dei Conti, il decreto ingiuntivo esecutivo è ricompreso fra i debiti di cui alla lettera a) del citato art. 194, in quanto l'espressione "sentenze esecutive", è da intendersi, in via di estensione, nel senso di "provvedimenti giudiziari esecutivi da cui derivino debiti pecuniari a carico dell'Ente locale" (Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per la Campania n. 384/2011; anche Corte dei Conti - sezione dell'Emilia-Romagna, parere n. 242/2013; Corte dei Conti - sezione della Toscana, deliberazione n. 132/2010/VSG; Corte dei Conti - sezione del Lazio, deliberazione n. 11/c/2006; Corte dei Conti - sezioni riunite per la Regione Siciliana, deliberazione 9/2005.) e in effetti il titolo origina da un provvedimento esecutivo del giudice, reso tale per disposto espresso del giudice oppure, ex lege, per decorso del tempo in mancanza di formale opposizione;

al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'Ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, l'adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente ed in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge ed evitare la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione ove possibile ed opportuna, al fine di intraprendere tutte le possibili misure idonee a garantire il recupero di quanto risultasse non dovuto all'esito della definizione dei procedimenti giurisdizionali pendenti; ogni ufficio è tenuto a proporre al Consiglio comunale il riconoscimento dei debiti fuori bilancio concernenti le materie di propria competenza, con la redazione di apposita relazione istruttoria, da allegare alla delibera.

Atteso che in data 11/05/2024 Prot. 18464 è stata notificata a questa Amministrazione Sentenza n. 275/2024 emessa dal Giudice di Pace di Grosseto, depositata in cancelleria il giorno 02/05/2024 a favore del ricorrente, Sig. Bracci Carlo, rappresentato e difeso dall'Avv. Maria Cristina Scoccia con studio Legale in Porto S. Stefano in Corso Umberto 1^ il quale ha ottenuto la condanna del Comune di Monte Argentario, al pagamento delle spese di giudizio, per complessivi € 300.00 per compensi oltre € 43,00 per spese non imponibili oltre il rimborso forfettario, IVA e CPA per un totale di € 401,80.

onorari di giudizio	€ 300,00
spese generali 15%	€ 45,00
CAP 4%	€ 13,80
IVA 22%	Forfettario
Spese esenti	€ 43,00
TOTALE	€ 401,80

Considerato che, nel caso di specie, il Comune provvede al riconoscimento del debito ed al pagamento di quanto stabilito in sentenza, per evitare ulteriori aggravii e conseguenze per consapevole inerzia.

Visto: il parere obbligatorio Revisore Unico, previsto dall'art. 239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Acquisiti : i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai responsabili dei servizi competenti ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

che l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, al secondo comma prevede, tra l'altro che l'organo consiliare adotti i provvedimenti necessari per il ripianamento degli eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194;

che l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002, dispone che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di dare atto che il Revisore Unico ha rilasciato apposito parere sulla proposta di delibera, allegato al presente atto formandone parte integrante e sostanziale;
- 3) di riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza n. 275/2024 e riferito alla spese di giudizio;
- 4) di dare atto che il riconoscimento del debito fuori bilancio avviene fatta salva le verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;
- 5) di dare atto che la copertura finanziaria riferita al sopraccitato debito complessivo di Euro 401,80 graverà sul capitolo 169000 "quota debiti fuori bilancio: art. 194 lett.A) – sentenza esecutive" del bilancio 2024/2026 – piano dei conti 0103.1.110;

- 6) di demandare al Responsabile di Servizio l'adozione di tutti gli atti necessari al fine di procedere alla liquidazione della somma indicata nella sentenza e riconosciuta con il presente atto;
- 7) di inviare il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo;
- 8) di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con separata votazione stante la necessità di assolvere al pagamento entro i termini di Legge.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 46 DEL 21-05-2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N. 275/2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 23-05-2024

Il Responsabile del servizio

Scotto Rita



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 46 DEL 21-05-2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO SENTENZA N. 275/2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **23-05-2024**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.